

COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA

❖ ❖ ❖ PROVINCIA DI AGRIGENTO ❖ ❖ ❖

(tel. 0922846911 – fax 0922840312

www.info@comune.cattolicaeraclea.ag.it

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 di registro – seduta del 28 luglio 2015

OGGETTO	DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU – ANNO 2015.
----------------	--

L'anno DUEMILAQUINDICI e questo giorno ventotto del mese di LUGLIO alle ore 17,00 e seguenti, nel Comune di Cattolica Eraclea e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso i locali del Centro Sociale, in via Collegio, in seguito a convocazione del Presidente per propria determinazione, ai sensi dell'art.20, comma 1, della l.r.26 agosto 1992, n.7 e s.m.i., si è riunito il Consiglio comunale, in sessione STRAORDINARIA ed URGENTE, in seduta PUBBLICA ed in PRIMA CONVOCAZIONE, nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e Nome	presente	assente	N.	Cognome e Nome	presente	assente
1	AUGELLO CALOGERO	X		9	SANFILIPPO ANDREA		X
2	GIUFFRIDA GIUSEPPE	X		10	SCIASCIA GIUSEPPE		X
3	SALVAGGIO NINETTA		X	11	SPEZIO MICHELE	X	
4	FRANCAVIGLIA PASQUA		X	12	LICATA IGNAZIO	X	
5	AMATO LIBORIA		X	13	TODARO ROSALIA	X	
6	AQUILINO NINO	X		14	BORSELLINO TERESA		X
7	VIZZI GIUSEPPE	X		15	TORTORICI FRANCESCO		X
8	DI DIO ANGELO SETTIMO	X			Numero Pres./Ass.	8	7

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il Sig. **Calogero Augello**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E' presente il Sindaco Dott. **Nicolò Termine**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett.a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il Segretario del Comune, dott.ssa **Rosalia Cantone**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art.20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n.7 e successive modifiche ed integrazioni, il Vice Sindaco Borsellino Santo, l'Ass/re C/le Todaro Rosalia e l'Ass. C/le Spezio Michele.

Scrutatori:Dott. Giuseppe Giuffrida, Dott. Nino Aquilino e il Consigliere Di Dio Angelo Settimo

E' presenti altresì, il Responsabile dell'Area Tecnica Arch. Raimondo Taibi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta allegata al n.4 dell'o.d.g., avente ad oggetto: "*DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU – ANNO 2015*", a firma del Sindaco Dott. Nicolò Termine, munita dei pareri tecnici e contabili della Responsabile Area Finanziaria Dott.ssa Rosa Maria Friscia e del Revisore dei Conti Dott.ssa Mariella Carestia.

SENTITA la relazione del Sindaco Dott. Nicolò Termine;

ATTESO che il Presidente Augello, constatato che non ci sono altri interventi da fare, invita il C.C. a procedere alla votazione della proposta;

Con voti favorevoli 7 e contrario 1 (Di Dio), espressi per alzata e seduta come accertato e proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale Calogero Augello, con l'assistenza degli scrutatori Dott. Giuseppe Giuffrida, Dott. Nino Aquilino e il Consigliere Di Dio Angelo Settimo.

DELIBERA

1. Di approvare in tutte le sue parti la proposta allegata avente ad oggetto: "*DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE IMU – ANNO 2015*", a firma del Sindaco Dott. Nicolò Termine, munita dei pareri tecnici e contabili della Responsabile Area Finanziaria Dott.ssa Rosa Maria Friscia e del Revisore dei Conti Dott.ssa Mariella Carestia.
2. Di dichiarare, su proposta del Consigliere C/le Dott. Giuseppe Giuffrida, l'immediata esecutività della deliberazione con la seguente votazione: voti favorevoli n.7 e n.1 contrari, espressi per alzata e seduta;
3. Di demandare alla Responsabile dell'Area Finanziaria tutti gli atti gestionali conseguenti e necessari scaturenti dalla presente.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'O.R.EE.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Calogero Angello

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Giuseppe Giuffrida

IL SEGRETARIO C/LE

Dott.ssa Rosalia Cantone

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art.11 L.R. 3.12.1991, n.44)

Il sottoscritto **Segretario comunale**, giusta attestazione del Messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

GLI ALLEGATI ALL'ORIGINALE DELLA PRESENTE SI TROVANO DEPOSITATI PRESSO L'UFF. SEGRETERIA E POTRANNO ESSERE CONSULTATI, FERMO RESTANDO IL RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY, PREVIO CONTATTO CON I RESPONSABILI - TEL.0922846906.

Cattolica Eraclea, li _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO C/LE

Dott.ssa Rosalia Cantone

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

(art.12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n.44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2);
- decorsi 10 giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO C/LE

Dott.ssa Rosalia Cantone

La presente è copia conforme all'originale, da trasmettere a _____

Cattolica Eraclea, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL DIRIGENTE DI AREA



COMUNE DI CATTOLICA ERACLEA
(Provincia di Agrigento)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE C.C.

Oggetto: "Determinazione aliquote componente IMU - Anno 2015".

Cattolica Eraclea li _____

Il proponente

PREMESSO che:

- l'art. 13, comma 1, del D.L. n. 201 del 2011 ha istituito l'imposta municipale propria (IMU), disciplinata anche dagli articoli 8 e 9 del D. Lgs. n. 23 del 2011, dalla legge n. 147 del 2013 e da altri provvedimenti normativi;
- l'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 2011, fissa l'aliquota di base nella misura dello 0,76 per cento stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- l'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201 del 2011 dispone che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, stabilendo che i comuni possono variarla, in aumento o in diminuzione, fino a due punti percentuali;
- l'art. 13, comma 2, del D.L. n. 201 del 2011, come riformulato dall'art. 1, comma 707, della legge n. 147 del 2013 dispone che l'IMU non si applica all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, ad eccezione di quelle di lusso, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- l'art. 1, comma 708 della legge n. 147 del 2013 dispone che decorrere dall'anno 2014 non è dovuta l'IMU per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art. 9, comma 3bis, del D.L. n. 557 del 1993;
- l'art. 1, comma 380 della legge n. 228 del 2012, il quale dispone che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;
- l'art. 1, comma 380, lett. b) della legge n. 228 del 2012 prevede che i Comuni partecipano all'alimentazione del Fondo di Solidarietà (FSC) con una quota del proprio gettito IMU che viene trattenuta dall'Agenzia delle entrate- Struttura di gestione degli F24;
- la quota di alimentazione del FSC posto a carico del Comune di Cattolica Eraclea (alla data del 15/07/2015 è pari ad **€184.922,91**;

CONSIDERATO che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del Consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto ai comuni è preclusa la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti;

RICHIAMATI il comma 639 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 che ha istituito nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il nuovo tributo per i servizi indivisibili dei comuni (TASI), ed il comma 677 del medesimo articolo in virtù del quale il Comune ha la facoltà di determinare le aliquote della TASI rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013 fissata al 10,60 per mille ed altre minori aliquote;

VISTA la deliberazione n. ____ del _____ con la quale si è disposto l'introduzione della TASI (Tributo servizi indivisibili), nel Comune di Cattolica Eraclea, per l'abitazione principale e pertinenze;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 08/09/2014 con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale propria per l'anno 2014;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nel quale è disciplinata altresì l'Imposta Municipale Propria, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 08/09/2014;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della legge 296/2006 dove si prevede che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno 13 maggio 2015 che fissa il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dell'anno 2015 al 30/07/2015;

VISTO il decreto interministeriale del 28 novembre 2014 che ha rimodulato l'applicazione dell'esenzione dall'IMU per i terreni agricoli;

VISTO il Decreto Legge del 24 gennaio 2015, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 34 del 24/03/2015 con il quale viene stabilito che:

1)“ *A decorrere dall'anno 2015, l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) prevista dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, si applica:*


a) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'ISTAT;

a-bis) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A della legge 28 dicembre 2001, n. 448;

b) ai terreni agricoli, nonché a quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 21 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, ubicati nei comuni classificati parzialmente montani di cui allo stesso elenco ISTAT;

1-bis) A decorrere dall'anno 2015, dall'imposta dovuta per i terreni ubicati nei comuni di cui all'allegato OA, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, determinata ai sensi dell'articolo 13, comma 8-bis, del decreto legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, si detraggono, fino alla concorrenza del suo ammontare, euro 200. Nell'ipotesi in cui nell'allegato OA, in corrispondenza dell'indicazione del comune, sia riportata l'annotazione parzialmente delimitato (PD), la detrazione spetta unicamente per le zone del territorio comunale individuate ai sensi della circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993.

2) L'esenzione di cui al comma 1, lettera b) e la detrazione di cui al comma 1-bis si applicano ai terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, anche nel caso di concessione degli stessi in comodato o in affitto a coltivatori diretti e a imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola.



ACCERTATO che il Comune di Cattolica Eraclea è stato classificato come comune non montano e, per l'effetto, i terreni agricoli ricompresi nel territorio risultano assoggettati all'IMU, con l'eccezione di quelli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, o ad essi concessi in comodato o in affitto;

CONSIDERATO che per effetto del combinato disposto dei D. L. n. 6/2011, n. 201/2011, D.M. 28/11/2014 ed D.L. 24/1/2015, n. 4, nei termini di approvazione del bilancio di previsione 2014 non è stato possibile stabilire un'apposita aliquota ai fini IMU da applicarsi ai terreni agricoli assoggettabili all'imposta e pertanto per l'esercizio trascorso trova applicazione l'aliquota di base fissata dall'articolo 13, comma 6, del Decreto Legge n. 201/2011, nella misura del 7,6 per mille;

VISTO il riparto delle somme a titolo di Fondo di Solidarietà comunale, così come comunicato dal Ministero dell'Interno attraverso il portale della Finanza locale, con il quale viene quantificato il taglio dei trasferimenti in corrispondenza dell'applicazione dell'IMU terreni agricoli pari **ad €.298.447,70**;

TENUTO CONTO che la risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze n. 5/DF del 28/03/2013 ha chiarito che in virtù delle modifiche apportate dall'art. 1, comma 380, della legge n. 228/2012 sono divenute incompatibili con la nuova disciplina dell'Imposta Municipale Propria le disposizioni che ammettono la facoltà per i Comuni di ridurre al di sotto dello 0,76% l'aliquota applicabile agli immobili a uso produttivo appartenenti alla categoria catastale D, stante la presenza della nuova quota di riserva statale;

RITENUTO, per raggiungere l'equilibrio di bilancio; per fronteggiare i tagli al Fondo di Solidarietà comunale e per garantire l'erogazione dei servizi alla collettività, di stabilire, per l'anno 2015, le aliquote dell'Imposta Municipale Propria "IMU" come di seguito riportato:

1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di una unità per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,2 per cento**;

2) Altri immobili, comprese aree edificabili : **aliquota 0,76 per cento**

3) Immobili del gruppo catastale D immobili produttivi: **aliquota 1,06 per cento** con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1° gennaio 2014;

4) Fabbricati rurali ad uso strumentale: **esenti**

5) Terreni agricoli: **aliquota 0,76 per cento.**

RITENUTO di stabilire che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono **euro 200,00**, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, così come prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011;

PROPONE

1. **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **Di determinare** le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2015:

1) Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, riconosciute tali solo nella misura massima di una unità **per** ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7: **aliquota 0,2 per cento**;

2) Altri immobili, comprese aree edificabili : **aliquota 0,76 per cento** –

3) Immobili del gruppo catastale **D immobili produttivi: aliquota 1,06 per cento** con esclusione della categoria D/10 “immobili produttivi e strumentali agricoli” esenti dal 1° gennaio 2014;

4) Fabbricati rurali ad uso strumentale: **esenti**

5) Terreni agricoli: **aliquota 0,76 per cento.**

3. **Di mantenere** per l'anno 2015 la detrazione per l'abitazione principale, così come prevista dall'art. 13, comma 10 del D.L. n. 201/2011, **in Euro 200,00**;

4. **Di dare atto** che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

5. **Di dare atto** che le aliquote determinate decorrono dal **1° gennaio 2015**;

6. **Di inviare** la delibera di cui al presente atto mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni;

7. **Di trasmettere**, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011, la delibera di cui al presente atto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

8. **Di dare atto** che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 27/08/2014;

9. **Di dichiarare** il presente provvedimento di immediata esecuzione.

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 si esprime parere:

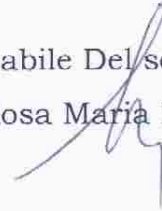
FAVOREVOLE

- In ordine alla regolarità tecnica

Il Funzionario IMU
Rag. Giuseppe Spataro



Il Responsabile Del servizio
Dott.ssa Rosa Maria Friscia



- In ordine alla regolarità contabile

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Rosa Maria Friscia



Il Revisore dei Conti esprime parere

FAVOREVOLE

Dott.ssa Mariella Carestia

Carestia Mariella